

## Liberiamo il Miur dalla muffa che lo ottunde

Enrico Maranzana

30-01-2016

Si consideri la direttiva del Miur sul bilancio delle competenze iniziali dei neoassunti 2015/16 del 14/1 come fosse una prova d'esame.

Ne deriverebbe il seguente giudizio:

"Elaborazione fuori traccia. I vincoli posti dalla normativa vigente e dalle scienze dell'organizzazione non sono stati rispettati. Nessun indizio delle competenze richieste".

### CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE DI INDIRIZZO

#### Capacità d'inquadrare il problema in un contesto adeguato

gravemente insufficiente

Il campo del problema è da desumere dalla legge 107/2015 la cui intenzionalità dichiarata è la "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". La definizione di autonomia delle istituzioni scolastiche è scolpita nel comma 2 dell'art. 1 del DPR 275/99: "*L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento*".

La progettazione formativa, la progettazione educativa, la progettazione dell'insegnamento sono le parole chiave: non si può prescindere dalla precisazione del loro significato.

PROGETTAZIONE FORMATIVA - "*sviluppo della persona umana, adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie*": i relativi obiettivi sono da esprimere sotto forma di competenze generali.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA - "*sviluppo della persona umana, adeguata alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti*": è responsabilità del Collegio dei docenti che

1. identifica le capacità sottese alle competenze generali;
2. formula ipotesi per la loro promozione e consolidamento;
3. predispone forme di monitoraggio.

PROGETTAZIONE DELL'ISTRUZIONE - che si sviluppa per "*garantir loro il successo formativo*": è responsabilità del consiglio di classe che, conoscendo i suoi interlocutori, disegna percorsi per la conquista delle capacità collegialmente individuate, vincolanti per tutti gli insegnamenti.

L'attività del singolo docente può aver inizio al termine del processo di scomposizione: dalle competenze generali alle capacità; dalle capacità ai processi d'apprendimento; dai processi d'apprendimento alla progettazione di materiale didattico teso alla promozione di competenze specifiche.

#### Conoscenza delle regole del sistema

assente

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento in cui si esplicitano le fasi salienti del percorso progettuale: i traguardi formativi, quelli educativi e dell'istruzione, che costituiscono l'oggetto del mandato conferito agli organismi collegiali, sono elencati accuratamente.

Il documento di pianificazione ha la funzione di una bussola che orienta la progettazione didattica del docente.

#### Capacità d'argomentare

gravemente insufficiente

Un ragionamento è un percorso che si sviluppa da enunciati che fanno da premessa a enunciati che costituiscono la conclusione. Questi, a loro volta, possono essere assunti come premessa per un nuovo avanzamento.

Condizione necessaria per la validità di un'argomentazione è la consistenza delle premesse.

Nella scuola non esiste una terminologia comune e condivisa; vocaboli come competenza, apprendimento, capacità, abilità siano d'esempio.

Emblematico il lessico proposto dal Miur, visibile tra i documenti di riforma degli ITC della scuola superiore del 2010.

Abilità e capacità: sono considerati sinonimi.

Apprendimento: non è definito in termini generali: è sempre presente un'aggettivazione che ne occulta il significato [l'apprendimento non formale è l'apprendimento che si realizza ..].

Competenza: è stata copiata una definizione elaborata in sede europea senza curarsi del fatto che la sua funzionalità riguardava la libera circolazione della mano d'opera. I problemi formativi e quelli educativi sono stati messi fuori scena.

**Capacità di elaborare strategie** gravemente insufficiente

L'assenza di un valido modello della scuola, sostituito da una rappresentazione che semplifica, stravolge e banalizza l'aspetto sistemico della sua, rende insignificanti le ipotesi di formazione dei nuovi docenti.

**Conoscenza della scienza dell'organizzazione** assente

**Il disegno della struttura decisionale, la specificazione e la documentazione delle conversazioni che intercorrono tra i soggetti, la precisazione dei risultati attesi ai diversi livelli dell'organizzazione, le forme di pubblicità, sono gli aspetti che qualificano la messa a punto dell'apparato gestionale della scuola.**